

Ti racconto la storia della mia città

Corista: Maria Luisa Bosi – classe F4

Tutor: Livana Facheris

Presentazione

L'Istituto Comprensivo "A. Gramsci" di Lodi Vecchio ha aderito alla proposta del Comune di partecipare alle celebrazioni in occasione della ricorrenza dei 2500 anni di storia della città, e lo ha fatto elaborando un progetto globale ed articolato che ha coinvolto i tre ordini scolastici (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado), per un totale di 650 alunni coinvolti.

Sotto il titolo "Ti racconto la storia della mia città" si cela un lavoro collettivo che ha saputo valorizzare al meglio le potenzialità di ogni studente e che ha fatto di questa occasione un momento di crescita formativa ed educativa.

Il progetto si è proposto di recuperare la memoria storica del paese e del territorio. Nel contempo, dato il numero sempre crescente di alunni di origine straniera inseriti nelle nostre scuole, ha inteso favorire la loro integrazione attraverso la condivisione di questo ricco patrimonio culturale.

Il punto di partenza è stata la convinzione che difficilmente i bambini e gli adolescenti di oggi si interrogano sulla storia del paese in cui vivono; raramente la loro famiglia vi risiede da generazioni, più spesso i genitori vi abitano da una manciata di anni e in qualche caso loro stessi sono giunti da poco tempo, provenendo da un altro comune d'Italia o da un altro paese del mondo.

Eppure basta pochissimo a risvegliare il loro interesse e la loro curiosità: è sufficiente invitarli ad osservare il territorio in cui vivono e a domandarsi perché c'è quella chiesa, quella cascina, quell'autostrada, chi li ha costruiti e cosa c'era prima al loro posto.

Guardare il proprio paese con occhi nuovi, riconoscere le tracce del passato, ricostruirne la storia, immaginarsi come doveva essere viverci 100 o 1000 anni fa, tutto questo ha reso bambini e ragazzi, qualunque fosse la loro provenienza, un po' più cittadini, di Lodi Vecchio certo, ma anche un po' più cittadini nel senso più ampio del termine.

Il progetto, inoltre, ha fornito l'occasione per promuovere, costruire e consolidare rapporti di collaborazione con gli enti territoriali e con tutte le componenti che intervengono nella quotidianità dell'Istituto Comprensivo.

L'intero lavoro è stato sponsorizzato dalla società Trelleborg, leader mondiale nel settore della stampa, che ha sede nella nostra città. Al termine del progetto, ha deciso di lasciare un ricordo agli alunni raccogliendo in una pubblicazione una selezione dei lavori prodotti.

"Ti racconto la storia della mia città" ha costituito, altresì, un importante momento di lavoro condiviso fra i diversi ordini scolastici dell'Istituto Comprensivo.

Gli obiettivi

Il progetto si è proposto, in particolare, di

- recuperare la memoria storica del paese e del territorio
- favorire, dato il numero sempre crescente di alunni di origine straniera inseriti nelle nostre scuole, la loro integrazione attraverso la condivisione di questo ricco patrimonio culturale
- stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale
- rendere vivace e motivante l'apprendimento di molte discipline scolastiche
- valorizzare al meglio le potenzialità di ogni studente
- trasformare quest'occasione in un momento di crescita formativa ed educativa
- sviluppare la consapevolezza di essere "cittadini"
- usare il computer come mezzo di ricerca delle informazioni e come veicolo di organizzazione e di comunicazione delle stesse.

In particolare, il progetto ha costituito uno stimolo significativo per

- conoscere ed usare semplici programmi di videoscrittura
- usare internet, sotto la supervisione di un insegnante, per cercare materiale e informazioni da poter utilizzare nel percorso scelto
- conoscere l'utilizzo dei principali motori di ricerca
- digitalizzare i disegni con l'uso dello scanner
- conoscere l'uso di semplici programmi di fotoritocco
- acquisire immagini da videocamera e fotocamera digitale

Spazi, modi, tempi e strumenti

Il Collegio Docenti ha individuato gli argomenti da sviluppare, in modo che non si verificassero sovrapposizioni e che i diversi contributi fossero complementari.

La modalità di lavoro è stata diversa per ogni ordine di scuola: la scuola dell'infanzia ha lavorato per classi ("contrade" per l'occasione), la scuola primaria per interclassi e la scuola secondaria di I grado per corso e per materia.

La scuola dell'infanzia ha scelto come argomento "Danze, canti e musiche dal Medioevo" ed i suoi piccoli alunni hanno fatto rivivere alla città l'atmosfera di quel periodo sfilando per le vie cittadine con dei costumi d'epoca. Bambini e insegnanti hanno lavorato da febbraio a maggio 2008 per preparare costumi e coreografie (aiutati da mamme e nonne) La manifestazione è stata ripresa con una videocamera; il filmato, montato con Movie Maker e riprodotto su DVD, è stato regalato a tutte le famiglie dell'Istituto Comprensivo.

La scuola primaria ha approfondito i seguenti temi:

- **Feste, ricorrenze e tradizioni di Lodi Vecchio**
Le classi prime hanno disegnato le feste, le ricorrenze e le tradizioni di Lodi Vecchio e con i disegni è stato realizzato il calendario "Un anno insieme".
 - **Tempi di lavoro:** da maggio a novembre 2008
 - **Strumenti di lavoro:** pastelli, pennarelli, fogli da disegno, scanner
 - **Modalità di lavoro:** conversazioni, realizzazione di disegni e loro scannerizzazione, preparazione di un calendario con Publisher
- **Le cascate ludevegine**
Le classi seconde hanno svolto una ricerca sui mestieri di una volta, riaffiorati nei ricordi dei nonni, e sulle cascate di Lodi Vecchio. Il percorso è stato sviluppato

Relazione finale

attraverso escursioni sul territorio ed anche grazie all'incontro con gli "Amici di Santa Maria" e con i dipinti di un "nonno-pittore".

- **Tempi di lavoro:** da maggio a marzo 2009
- **Strumenti di lavoro:** computer e scanner, internet, macchina fotografica digitale, fogli da disegno, pastelli, pennarelli, tempere
- **Modalità di lavoro:** visite guidate alle principali cascate, conversazioni, ricerche in internet, incontri d'approfondimento con gli "Amici di Santa Maria" (un gruppo locale) sui mestieri di una volta e sulla vita dei contadini, realizzazione di disegni con l'aiuto di un nonno pittore, organizzazione del materiale raccolto attraverso la videoscrittura e lo scanner

- **Miti e leggende**

Le classi terze hanno lavorato su due leggende locali: la boga di San Pietro (La "boga" è un pezzo di ferro, a cui vengono attribuite miracolose proprietà taumaturgiche: infatti chi, addentato da un cane idrofobo, venga ancor oggi a Lodi Vecchio a "baciare" la boga, viene guarito dalla rabbia) e la Dea Mefite, la cui immagine è diventata il logo del progetto.

- **Tempi di lavoro:** da maggio a novembre 2008
- **Strumenti di lavoro:** computer, internet, macchina fotografica digitale, tempere, lenzuola
- **Modalità di lavoro:** conversazioni, ricerche in internet, uso della videoscrittura per digitare i testi, pittura su lenzuola, visita guidata alla "Boga di San Pietro"

- **Visita alla Basilica di San Bassiano**

Le classi quarte hanno approfondito la storia della Basilica di San Bassiano. Si sono recate sul posto, dove hanno incontrato il responsabile della Basilica e hanno, poi, realizzato dei disegni.

- **Tempi di lavoro:** da maggio a novembre 2008
- **Strumenti di lavoro:** computer e scanner, internet, macchina fotografica digitale, fogli da disegno, pastelli
- **Modalità di lavoro:** visita guidata alla Basilica, incontro con Don Spini (responsabile della Basilica), conversazioni, ricerche in internet, riproduzione di una parte o di un particolare della basilica, scannerizzazione dei disegni

- **Alla ricerca delle nostre origini**

Le classi quinte, legandosi al loro programma scolastico, hanno approfondito la storia di Lodi Vecchio, dalle origini al periodo romano. La loro ricerca si è concretizzata nella realizzazione di originali disegni. Inoltre, guidati dalle insegnanti di Religione, hanno approfondito la vita di San Bassiano.

- **Tempi di lavoro:** da maggio a novembre 2008
- **Strumenti di lavoro:** computer e scanner, internet, macchina fotografica digitale, fogli da disegno, pastelli, pennarelli, tempere
- **Modalità di lavoro:** visita guidata all'area archeologica, conversazioni, ricerche in internet e nella locale biblioteca, uso della videoscrittura, realizzazione di disegni e loro scannerizzazione

La scuola secondaria di I grado ha riprodotto alcuni scorci caratteristici di Lodi Vecchio e ha scritto dei testi sia sulla storia della città che sull'integrazione dei ragazzi stranieri nel nostro istituto.

- **Tempi di lavoro:** da maggio a novembre 2008
- **Strumenti di lavoro:** computer e scanner, internet, macchina fotografica digitale, fogli da disegno, pastelli, pennarelli, china, acquerelli
- **Modalità di lavoro:** visite guidate in alcune zone della città, conversazioni, ricerche in internet e nella locale biblioteca, stesura e scrittura di testi, realizzazione di disegni e loro scannerizzazione

Relazione finale

Ho raccolto tutto il materiale prodotto e ho realizzato con Dreamweaver un ipertesto, pubblicato anche nel sito della scuola, che rispettasse i criteri dell'accessibilità (Legge Stanca) e fosse il più possibile "semplice e facilmente navigabile". Le immagini sono state elaborate con Gimp.

L'aver trasformato tutto il materiale in pagine web ha comportato un lungo e paziente lavoro, ma solo così rimarrà nella memoria del nostro istituto e costituirà un'importante "fonte storica e di documentazione" per chi vorrà recuperare un passato denso di tradizioni e di fatti storici importanti.

I protagonisti

Nel progetto sono stati coinvolti

- I bambini e i ragazzi dell'Istituto Comprensivo, per un totale di 650
- i docenti della scuola dell'infanzia
- i docenti della scuola primaria
- i docenti di lettere e di educazione artistica della scuola secondaria di I grado

Tutto bene? Sì, ma ...

Il progetto ha risposto alle esigenze di innovazione e rispetto della tradizione (nuove tecnologie, riscoperta delle tradizioni e delle proprie radici, apertura al territorio) a cui il POF dell'istituto pone particolare attenzione ed ha fornito l'occasione per promuovere, costruire e consolidare rapporti di collaborazione con gli enti territoriali e con tutte le componenti che intervengono nella quotidianità dell'Istituto Comprensivo.

È stato, inoltre, considerato un importante momento di lavoro condiviso dai docenti dei diversi ordini scolastici che, pur facendo parte dello stesso Istituto Comprensivo, spesso si comportano da "separati in casa": ognuno vive, progetta e lavora senza chiedersi che cosa faccia l'altro.

Grazie alla trasversalità e alla molteplicità dei contenuti, ha offerto l'opportunità di

- rendere vivace e motivante l'apprendimento di molte discipline scolastiche
- coinvolgere e facilitare l'inserimento di alunni con disabilità
- superare, nella collaborazione con gli altri, i propri limiti
- usare in modo vivo le nuove tecnologie
- crescere e maturare nel confronto con gli altri

Le Nuove Tecnologie per "documentare"

L'uso delle nuove tecnologie, che ogni docente ha inserito nel proprio percorso, è stato fondamentale nella realizzazione del progetto. Mai come in questa occasione è parso evidente come lavorare con le Nuove Tecnologie significhi usare nuove e più efficaci forme di informazione, formazione, comunicazione e documentazione per conservare (futuro della memoria) e valorizzare il materiale prodotto.

Accedendo regolarmente ai laboratori d'informatica, gli alunni hanno imparato

Relazione finale

- ad usare semplici programmi di videoscrittura (Word, Writer nella scuola secondaria)
- ad utilizzare internet ed i principali motori di ricerca per la ricerca dei contenuti
- a digitalizzare disegni e immagini con lo scanner
- a catturare immagini e momenti con fotocamere e videocamere

I docenti hanno affinato le loro conoscenze informatiche per poter guidare gli alunni con competenza.

Qualche difficoltà

È stato difficile, data la complessità del progetto, far rispettare le scadenze a tutti. Si è reso necessario sollecitare alcune classi perché terminassero e consegnassero il loro lavoro. Molti colleghi lamentavano il fatto di avere poche ore a disposizione e di dover "rubare" ore ai tradizionali, ma fondamentali, momenti curricolari.

Non sempre gli accordi di lavoro sono stati rispettati e, in fase di organizzazione dei contenuti, è stato necessario operare tagli e modifiche per evitare doppioni e ripetizioni.

Organizzare tutto il materiale ha richiesto molte ore di lavoro. I materiali prodotti si sono rivelati di grande qualità, evidenziando l'impegno con cui sono stati realizzati. Per questo è stata fatta la scelta di inserirli tutti nell'ipertesto pubblicato nel sito dell'Istituto Comprensivo, così che ognuno si sentisse gratificato dal ritrovare nell'universo di internet il proprio contributo alla riuscita dell'iniziativa. L'aver trasformato tutto il materiale in pagine web ha comportato un lungo e paziente lavoro, ma solo così rimarrà nella memoria del nostro istituto e costituirà un'importante "fonte storica e di documentazione" per chi vorrà recuperare un passato denso di tradizioni e di fatti storici importanti.

Come proseguire?

Il progetto si è concluso, ma ci siamo chiesti con quali modalità sarebbe stato possibile proseguire per diffondere e valorizzare il materiale prodotto.

Abbiamo immediatamente individuato il nostro sito scolastico, sul quale tutto il progetto è stato caricato. Abbiamo, però, anche pensato ad un modo molto originale per esportare la storia e la vita di Lodi Vecchio in tutto il mondo: la mail art.

La mail art, ovvero l'arte postale per corrispondenza, è un movimento artistico che utilizza il servizio postale per comunicare, per far circolare l'arte.

L'idea di utilizzarla per far conoscere la nostra città e la sua trasformazione nel tempo, per farne apprezzare le ricchezze e salvaguardarne i beni presenti, deriva dal fatto che l'arte unisce, emoziona, sperimenta, è creativa ma anche scientifica.

La mail-art rappresenta la voglia di aprire una finestra sul mondo all'esterno della scuola, di recuperare il valore dello scambio epistolare, di esprimersi utilizzando diversi linguaggi, di vivere il momento dell'attesa e il desiderio di scoprire e immaginare chi c'è dall'altra parte.

Il progetto vedrà impegnati, ancora una volta, tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, a cui sarà spiegato cos'è l'arte postale. Si proseguirà con la decorazione

Relazione finale

di buste che verranno inviate in Italia, in Europa e in tutto il mondo. Le buste conterranno l'invito per i destinatari (individuati grazie ad appositi siti internet, ma non solo) a visitare l'area del nostro sito dedicata al progetto "Ti racconto la storia della mia città" e ad inviare una busta decorata con un soggetto che faccia riferimento a Lodi Vecchio.

Si passerà, quindi, alla fase dell'attesa ... nella speranza che sia ben ripagata.

"Ti racconto la storia della mia città" e il DOL

Dopo il proficuo anno di formazione con il DOL e alla luce dei molti contenuti appresi, ho rivisto e risistemato il progetto.

In particolare

Modulo DOL	Ricaduta sul progetto
CB01 Comunicazione e comunicazione e Nuove Tecnologie CB02 Formazione nell'era delle tecnologie	L'uso delle nuove tecnologie è stato inserito in ogni percorso. Mai come in questa occasione è parso evidente come lavorare con le Nuove Tecnologie significhi usare nuove e più efficaci forme di <ul style="list-style-type: none">• informazione• formazione• comunicazione• documentazione<ul style="list-style-type: none">○ per conservare (futuro della memoria)○ per valorizzare
T01 Video Digitale	Dopo la chiusura del modulo, ho organizzato un corso sull'uso di Movie Maker, a cui hanno partecipato insegnanti dei tre ordini scolastici. Il filmato, realizzato dalla scuola dell'infanzia in occasione della sfilata in costume, è stato successivamente montato ed elaborato con Movie Maker, riprodotto su DVD e regalato a tutte le famiglie dell'Istituto Comprensivo.
T04 Principi di grafica e layout	Alla luce dei contenuti appresi, ho rivisto l'impostazione dell'ipertesto. L'ho reso più semplice e ho migliorato la sua navigazione.
T08 Strumenti Open Source per la didattica	Ho usato e presentato ai colleghi e ai ragazzi alcuni software Open Source. In particolare, abbiamo provato ad usare <ul style="list-style-type: none">• Writer per digitare alcuni testi• Gimp, per il ritocco delle immagini• Bubbl.us per la costruzione di mappe concettuali

Maria Luisa Bosi

28 Giugno 2009